



Mercoledì 26/05/2021

Il Decreto "Sostegni-bis" sospende la riscossione fino al 30 giugno

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto "Sostegni-bis", che introduce ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, c'è il differimento di 2 mesi, e quindi fino al 30 giugno 2021, della sospensione delle attività dell'Agente della Riscossione.

La misura riguarda tutti i versamenti derivanti dalle cartelle di pagamento, dagli avvisi di addebito e dagli avvisi di accertamento esecutivi affidati all'Agente della riscossione, nonché l'invio di nuove cartelle e la possibilità per l'Agenzia di avviare procedure cautelari o esecutive di riscossione, come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti.

Sospese inoltre le verifiche di inadempienza che le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare prima di disporre pagamenti di importo superiore a 5.000 euro.

Restano validi, chiariscono le Entrate, gli atti e i provvedimenti adottati e gli adempimenti svolti dall'agente della riscossione nel periodo dal 1° maggio 2021 alla data di entrata in vigore del decreto.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>